



Obiettivi dell'Ufficio II

“Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato”

(connessi alle funzioni e ai compiti previsti nell'art. 2 del D.M. n. 925 del 18/12/2014):

- 1) Organizzazione del lavoro dell'Ufficio II, finalizzata al coordinamento di diverse professionalità, in modo da rendere più flessibile l'impiego del Personale ministeriale, evitare disomogeneità nei carichi di lavoro, ottimizzare l'assegnazione all'Ufficio II del Personale di cui all'art. 26, comma 8, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, mediante attribuzione di obiettivi individuali, valutazione annuale e gestione delle relative assenze. Selezione del Personale di cui all'art. 26, comma 8, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, e selezione dei coordinatori di educazione fisica e sportiva.
- 2) Circolari alle scuole e risposte ai quesiti per l'attuazione degli Ordinamenti scolastici. Controllo sugli indirizzi autorizzati alle scuole statali e sui passaggi tra i sistemi.
- 3) Diffusione delle Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo, del curricolo di istituto, del curricolo verticale, della certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo, mediante l'organizzazione di conferenze di servizio, l'assegnazione dei fondi MIUR per i progetti di formazione tramite le reti di scuole, il coordinamento delle reti, l'organizzazione di sportelli di ascolto interprovinciali, la validazione dei prodotti delle scuole da parte dello Staff regionale per la loro pubblicazione sul sito. Tenuta di un apposito registro dei fondi annualmente assegnati, monitoraggio quantitativo e qualitativo dei progetti finanziati, finalizzato alla relazione annuale sullo stato di attuazione della riforma del primo ciclo, con particolare riferimento al numero di docenti formati, alla percentuale di scuole che adottano u.d.a., curricolo per competenze, curricolo verticale e certificazione delle competenze.
- 4) Assegnazione dei fondi MIUR per la formazione per l'attuazione della Riforma del secondo ciclo di istruzione, relativamente alle tematiche dei nuovi Licei, dei CTS, dei Dipartimenti, della didattica per competenze, dell'Integrazione delle scienze, della didattica laboratoriale, dei laboratori scientifico-tecnologici, dei fab-lab, della cultura scientifica, dell'orientamento, della formazione per il nuovo esame di Stato, del certificato delle competenze in uscita. Tenuta di un apposito registro dei fondi assegnati, monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al MIUR sullo stato di attuazione della riforma del secondo ciclo, con particolare riferimento al numero di docenti formati, alla percentuale di scuole che adottano le innovazioni, alle buone pratiche riscontrate.
- 5) Organizzazione dei corsi linguistici e dei corsi metodologici didattici C.L.I.L. presso le Università selezionate, attraverso la rilevazione del fabbisogno formativo sulla piattaforma “Ambientelingue” da parte di docenti di discipline non linguistiche, la formazione delle classi e la selezione delle Università affidatarie dei corsi. Assegnazione annuale dei fondi MIUR e tenuta di un apposito registro dei finanziamenti; monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al MIUR sul numero di docenti formati, sulla percentuale di scuole che adottano i corsi CLIL e sulle buone pratiche rilevate.

Potenziamento della cultura linguistica attraverso il coordinamento della rete dei Licei linguistici, il coordinamento della rete “Certilingua”, l'esame delle richieste di attivazione dei corsi “ESABAC”, l'istruttoria per l'assegnazione di assistenti di lingue straniere, l'istruttoria per individuazione degli studenti da segnalare per il viaggio premio in Germania.
- 6) Diffusione della formazione dei docenti di lingua inglese nella scuola primaria, attraverso la rilevazione del fabbisogno formativo, la realizzazione dei Piani di lingua inglese finanziati dal MIUR e il coordinamento delle scuole polo, assicurando i rapporti con l'INDIRE e con CLA, nonché i monitoraggi previsti sul numero di insegnanti di scuola primaria in grado di insegnare inglese nelle rispettive classi.
- 7) Assegnazione annuale dei fondi MIUR destinati alla formazione dei docenti impegnati nei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro o nel contrasto alla dispersione scolastica; tenuta di un apposito registro dei fondi assegnati, monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al MIUR sul numero di docenti formati, sulla percentuale di scuole che partecipano all'ASL e che integrano l'ASL alle discipline ai fini della certificazione delle competenze.



- 8) Collaborazione con la Regione attraverso la piattaforma ARS per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e per garantire i passaggi tra i diversi sistemi.
- 9) Interventi di supporto ai corsi I.T.S.; monitoraggio dei finanziamenti; promozione degli I.F.T.S., dell'apprendistato di alta formazione e dei Poli tecnico professionali.
- 10) Assegnazione annuale dei fondi MIUR destinati all'assolvimento dell'obbligo di formazione dei docenti neoassunti e dei dirigenti scolastici neoassunti, nonché alla formazione in servizio non obbligatoria del personale scolastico; tenuta di appositi registri dei fondi assegnati, monitoraggi quantitativi e qualitativi finalizzati alla relazione annuale da inviare al MIUR sul numero del personale scolastico formato e sulle ricadute di tale formazione. Predisposizione del programma delle attività formative (argomenti, relatori, sede svolgimento, date); predisposizione e raccolta questionari gradimento, monitoraggio finale. Organizzazione di eventi e liquidazione delle relative spese.
- 11) Espletamento delle procedure connesse con i corsi abilitanti, in collaborazione con le Università: accreditamento delle scuole ospitanti i TFA e designazione dei rappresentanti dell'USR in seno alle Commissioni per gli esami finali.
- 12) Tempestiva contrattazione ai sensi degli artt. 4 e 9 del CCNL del 27.10.2007 sui criteri di utilizzo delle risorse finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. Valutazione delle domande ai fini del finanziamento tramite il coordinamento del gruppo di lavoro regionale che cura il monitoraggio delle attività realizzate al fine di un report per l'individuazione delle buone pratiche realizzate.
- 13) Organizzazione finalizzata alla somministrazione delle prove PISA e delle rilevazioni nazionali INVALSI sugli apprendimenti: bando per gli osservatori, abbinamento osservatori/classi campioni, avviso per l'individuazione della scuola polo regionale per i contratti con gli osservatori. Organizzazione di incontri di servizio e di eventi per favorire la conoscenza degli esiti delle prove OCSE PISA e la diffusione dei risultati.
- 14) Formazione e supporto all'avvio del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche attraverso il RAV; controllo dei piani di miglioramento; azioni regionali di supporto alle scuole per la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi scolastici, per il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti a distanza.
- 15) Redazione del Piano regionale delle attività di orientamento formativo e informativo al secondo ciclo, all'università e al lavoro e sua attuazione mediante l'organizzazione di seminari per diffondere le Linee guida nazionali sull'orientamento; interlocuzioni con Università, Regione, Camere di Commercio, Associazioni industriali; monitoraggio qualitativo e quantitativo delle azioni realizzate dalle istituzioni scolastiche.
- 16) Supporto alla diffusione dell'innovazione digitale: predisposizione ed emanazione avvisi per l'assegnazione delle LIM, per l'attivazione di classi 2.0 e di scuole 2.0.; esame delle candidature mediante un'apposita commissione, comunicazione a MIUR degli esiti della selezione, incontri con scuole selezionate, raccolta delle rendicontazioni e monitoraggio regionale delle nuove tecnologie per la didattica esistenti nelle scuole.
- 17) Sostegno alla costituzione e funzionamento della Conferenza regionale dei Presidenti delle consulte provinciali degli studenti; organizzazione di seminari su tematiche prescelte dagli studenti, incontri periodici di coordinamento.
- 18) Azioni per garantire il regolare funzionamento dell'Organo di garanzia: emanazione decreto formale di costituzione, istruttoria dei reclami da sottoporre all'Organo di garanzia (ricevimento reclami, richiesta notizie alle istituzioni scolastiche, raccolta della documentazione), predisposizione dei provvedimenti di accoglimento o rigetto dei reclami sulla base del parere dell'Organo.
- 19) Organizzazione dei Campionati Studenteschi, delle manifestazioni sportive, supporto al progetto "sport di classe": predisposizione di circolari organizzative, incontri con Coordinatori di educazione fisica per coordinare le attività sul territorio regionale, costituzione dell'Organismo regionale dello sport, riunioni periodiche di tale organismo per coordinare le attività sportive delle scuole con il CONI, il CIP e con le Associazioni sportive.



- 20) Realizzazione di iniziative regionali finalizzate a promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla collaborazione educativa con le famiglie e a contrastare il fenomeno del bullismo. Istruttoria per i concorsi nazionali promossi dal MIUR (" art. 9 della Costituzione", "Un giorno al Senato", "Una proposta di legge", "Viaggio a Capaci", etc.).
- 21) Realizzazione di iniziative nazionali finalizzate a promuovere le eccellenze degli studenti: Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di lingue e di cultura classica, Olimpiadi di Filosofia e ogni altra gara nazionale promossa dal MIUR.
- 22) Interventi per favorire l'integrazione degli alunni ospedalizzati e/o assistiti a domicilio.
- 23) Azioni di supporto per favorire l'integrazione degli alunni disabili; coordinamento dei CTS e dei CTI; avvisi per l'assegnazione di fondi alle reti di scuole per la formazione del personale docente sui temi dell'integrazione; costituzione della Commissione per l'esame dei progetti pervenuti, incontri con le reti, organizzazione di seminari di formazione, anche residenziali, rivolti ai dirigenti e ai docenti referenti della disabilità; tenuta di un apposito registro dei fondi assegnati, monitoraggio quantitativo e qualitativo finalizzato alla relazione annuale da inviare al MIUR sul numero di docenti formati.
- 24) Rapporti con la Regione finalizzati alla redazione del Piano annuale di istituzione dei nuovi indirizzi e all'offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale.
- 25) Collaborazione con la Regione attraverso l'attuazione di tutti i Protocolli d'intesa che promuovono progetti regionali di educazione alla legalità e alla cittadinanza, alla sicurezza stradale, alla salute, al risparmio energetico, alla salvaguardia dell'ambiente, all'educazione attraverso lo sport, alla conoscenza dell'economia e del diritto finanziario, alla scoperta della storia locale e delle tradizioni linguistiche e popolari, alla parità di genere, ecc.. Parere sul calendario scolastico della Regione.
- 26) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato del I ciclo: elaborazione di circolari per il supporto e l'assistenza alle scuole, predisposizione di deleghe ai Dirigenti degli UU.AA.TT. per la nomina dei presidenti delle Commissioni, per la diffusione di specifiche indicazioni organizzative sulla terza prova nazionale e organizzazione della relativa formazione.
- 27) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato del II ciclo: elaborazione di circolari per il supporto e l'assistenza alle scuole, diffusione delle disposizioni concernenti la formazione delle Commissioni, la presentazione delle domande da parte dei privatisti, le modalità di svolgimento dell'esame e le relative indicazioni organizzative, predisposizione delle deleghe per i Dirigenti degli UU.AA.TT., esame delle richieste di deroga dei candidati privatisti (cambio regione o provincia), esame delle domande dei privatisti fuori termine, indicazioni organizzative per il plico telematico, organizzazione delle conferenze di servizio provinciali. Assegnazione dei fondi MIUR per la formazione alla scuola Polo regionale e costituzione del Gruppo regionale di lavoro per la predisposizione del piano di formazione.
- 28) Azioni volte a garantire il regolare svolgimento dell'esame di Stato per l'esercizio libere professioni: diffusione delle disposizioni concernenti le modalità e le sedi di svolgimento; emanazione delle indicazioni operative per la formazione delle commissioni, per la sostituzione dei Presidenti rinunciatari, per il supporto e l'assistenza alle scuole.
- 29) Collaborazione con la Regione Veneto nella progettazione e gestione di progetti europei attraverso le diverse call per i finanziamenti a favore delle istituzioni scolastiche nell'ambito del POR Veneto (Piano Operativo Regionale); supporto all'Autorità di gestione del MIUR alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ai bandi e alle azioni promosse nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale).
- 30) Supporto alle scuole per l'adesione al Progetto Erasmus plus e a tutti i progetti di scambio promossi dalla Regione Veneto.
- 31) Supporto all'attività di fundraising a sostegno delle strategie e delle azioni programmate dall'USR e delle istituzioni scolastiche.
- 32) Regolare informazione preventiva alle Rappresentanze Sindacali dell'area V e del comparto scuola sulle iniziative di formazione per le materie di competenza dell'Ufficio II.